

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
IN
GENETICA FORENSE
FORENSIC GENETICS

STATUTO

Art. 1 – Istituzione

È istituito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in "Genetica Forense" – "Forensic Genetics".

Art. 2 – Finalità

Il Master universitario in Genetica Forense, istituito presso le cattedre di Genetica Medica e di Medicina Legale della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", intende essere il primo corso in Italia a formare esperti forensi con capacità e competenze specifiche nel campo della genetica forense.

Di primaria importanza è la necessità di formare professionisti altamente qualificati in materia biologico-forense anche alla luce della piena attuazione che sta per essere data alle direttive previste dal Trattato di Prüm, le quali implicano, per l'Italia, l'istituzione di una banca dati nazionale del DNA a scopo forense. Il Master, nel perseguimento dei suoi fini accademici, si propone di sostenere la preparazione di nuove figure professionali, quali laureati in discipline medico-scientifiche che possano operare come consulenti tecnici nel processo penale e civile con una preparazione riconosciuta e specializzata; Essi potranno partecipare, con comprovata preparazione, ai concorsi negli enti pubblici che operano nel settore delle scienze forensi quali le Forze di Polizia e gli Istituti Universitari e potranno operare nei laboratori privati, maggiormente coinvolti, a causa della legge n.397 del 7/12/2000 che inserisce, nell'attuale ordinamento penale, il principio della "parità processuale tra accusa e difesa". In questo assetto giuridico il nuovo ruolo del consulente esperto di accertamenti di carattere biologico diventa fondamentale nell'affiancare le parti private del processo oltre che la pubblica accusa. I laureati in discipline giuridiche potranno acquisire competenze specifiche per individuare le tecniche più moderne e appropriate da utilizzare, oltre a poter meglio comprendere gli esiti di consulenze e perizie.

Particolare spazio verrà dedicato alla formazione tecnico-pratica: le competenze teoriche acquisite verranno verificate tramite stages e attività di laboratorio in cui verranno utilizzate tecnologie all'avanguardia.

Il Master si propone quindi di sostenere la preparazione di nuove figure professionali, pronte ad affrontare le tematiche legate alle indagini di tipo genetico quali:

- Esperti in genetica forense che conoscano non solo le basi della scienza forense ma che abbiano anche competenze di carattere giuridico, etico e tecnico tali da permettere di svolgere, in maniera molto qualificata, il ruolo di consulente e perito nei processi penali.
- Professionisti che sappiano correttamente raccogliere ed analizzare tracce e reperti raccolti sulla scena del crimine utilizzando le metodologie più avanzate ed innovative.
- Magistrati e avvocati che siano in grado di comprendere appieno la relazione tecnica fornita dall'esperto in indagini genetico-forensi e di utilizzarla opportunamente.
- Medici che possano integrare la loro professionalità con conoscenze di tipo biologico-molecolari a fini forensi.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Il programma di studio proposto è destinato alla formazione di laureati in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Scienze MM.FF.NN., Biotecnologie Mediche e Giurisprudenza, in possesso di laurea specialistica, laurea magistrale, laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento o altro titolo ritenuto equipollente dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia ai soli fini dell'iscrizione al

Master, su proposta del Collegio dei docenti del Master, ed anche a laureati di altre discipline previa autorizzazione da parte del Collegio dei docenti del Master. Per questi sono previsti moduli di armonizzazione.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti del Master attività formative, di perfezionamento e di tirocinio seguite successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master universitario e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività vengono assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20 crediti.

Art. 4 – Durata

La durata complessiva del Master universitario è di un anno accademico non suscettibile di abbreviazioni.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari (CFU), pari a 1500 ore, di cui orientativamente 500 ore di attività frontale distribuite in:

- 450 ore di lezioni frontali;
- 50 ore di lavoro operativo in laboratorio assistito da docenti, esperti interni ed esterni e tutor.

Alle ore di lezione frontale si aggiungono attività di stage e di seminari tenuti da esperti del settore.

Art. 5 – Articolazione

Il Master universitario si articola in due moduli semestrali.

Il primo modulo ha l'obiettivo di fornire la conoscenza delle basi teorico- tecniche delle principali materie inerenti alle scienze forensi con particolare attenzione alla genetica forense. Il secondo modulo ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze sui risvolti giuridici, sociali ed etici che l'esperto di genetica forense deve approfonditamente conoscere ed è volto a perfezionare le conoscenze acquisite con attività di stage e seminari tematici e ad apprendere come discutere, con linguaggio giuridicamente e scientificamente appropriato, gli aspetti giuridici e peritali.

Le lezioni sono ripartite in una o due giornate per settimana per agevolare la frequenza del Master anche ai lavoratori.

Le ore di lezione, lavoro in laboratorio sono così suddivise:

I SEMESTRE	SSD	CFU	Ore frontali
Genetica Medica Medical Genetics	MED/03	3	30 ore
Biologia Biology	BIO/13	1	10 ore
Diritto civile Private Law	IUS/10	1	10 ore
Diritto Penale Criminal Law	IUS/16	1	10 ore
Procedura penale Laws of criminal procedure	IUS/16	1	10 ore
Procedura civile Laws of private procedure	IUS/15	1	10 ore
Genetica Forense Forensic Genetics	MED/03	11	110 ore
Psicopatologia forense Forensic Psychopathology	MED/43	2	20 ore
Medicina Legale Legal Medicine	MED/43	3	30 ore
Dattiloscopia Fingerprinting	MED/43	2	20 ore

Analisi della scena del crimine Crime Scene Analysis	MED/43	4	40 ore
TOT:		30	300

II SEMESTRE	SSD	CFU	Ore frontali
Antropologia Anthropology	BIO/08	1	10 ore
Medicina Legale Legal Medicine	MED/43	1	10 ore
Antropologia forense Forensic Anthropology	MED/43	1	10 ore
Genetica Forense Forensic Genetics	MED/03	10	100 ore
Criminologia Criminology	MED/43	2	20 ore
Seminari		5	
Attività pratica/stages		5	50 ore
Prova finale		5	
TOT:		30	200

Art. 6 – Verifica del profitto

Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività è subordinato al superamento delle prove di verifica del profitto e della prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite.

È prevista una prova scritta e/o orale di verifica del profitto alla fine di ciascun semestre ed una prova finale che consisterà nell'esposizione di un elaborato tecnico dell'attività del candidato nell'ambito degli insegnamenti del Master.

Le votazioni cui danno luogo le verifiche di profitto sono espresse in trentesimi (con eventuale menzione di lode) a partire da una votazione minima di 18/30. La votazione della prova finale è espressa invece in centodieci decimi (con eventuale menzione di lode) partendo da un voto minimo di 66/110.

La prova finale dovrà essere effettuata entro le sessioni stabilite per l'anno accademico in cui si conclude il Master.

Art. 7 – Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Centro per la Gestione dei Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", via Montpellier 1, 00133 Roma.

Art. 8 – Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma di "Tor Vergata".

Art. 9 – Corpo Docente

Il corpo docente è composto da docenti dell'ateneo, docenti ed esperti esterni con comprovata esperienza professionale nel settore della Genetica Forense e, più in generale delle Scienze Forensi. I docenti che compongono il corpo docente devono essere nominati dalla Giunta di Facoltà della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Art. 10 – Organi

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1 Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla Giunta di Facoltà della Facoltà di Medicina e Chirurgia tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte i Docenti interni all'Ateneo, docenti ed esperti esterni con comprovata esperienza professionale nel settore della Genetica Forense e, più in generale delle Scienze Forensi.

Art. 14 – Iscrizione al Master

Il Master è a numero chiuso. Saranno ammessi un numero massimo di 60 iscritti; il numero minimo al di sotto del quale il master non sarà attivato è di 16 iscritti, il numero minimo è ridotto a 5 iscritti in caso di sufficiente copertura economica.

La selezione degli ammessi a partecipare al Master verrà effettuata tramite la valutazione comparativa dei *curricula vitae* e dei titoli da parte del Collegio dei docenti del Master, in base alla quale verrà stabilita una graduatoria.

La partecipazione è subordinata al versamento di una quota fissata annualmente dal Collegio dei docenti del Master. Tale quota è stabilita in 4000,00 euro totali (rateizzabile in due versamenti, il primo all'atto dell'iscrizione e il secondo entro il termine stabilito dal bando).

La quota di iscrizione comprende la partecipazione a tutte le attività teoriche e pratiche previste, il materiale didattico e la copertura assicurativa contro gli infortuni.

Il Collegio dei docenti del Master può deliberare, motivatamente, in casi particolari, la concessione dei sotto indicati benefici economici:

- L'assegnazione di eventuali borse di studio a copertura totale o parziale del pagamento della tassa di iscrizione, sarà soggetta a una graduatoria stilata in base alla valutazione dei *curricula*

vitae e un colloquio con i candidati che ne facessero domanda, fatto salvo fatto salvo la copertura economica minima per attivare il Master;

- L'esonero totale o parziale del pagamento della tassa di iscrizione per coloro che, previa una certificata specializzazione nel settore della genetica forense, svolgano attività di tutoraggio;
- Per coloro che risultino, da idonea documentazione, essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è previsto l'esonero dal contributo di iscrizione e il pagamento di un importo pari al 5% dell'intero contributo di iscrizione;
- Nel caso di esonero parziale dal contributo di iscrizione o di borse di studio, deve essere comunque versato a favore del bilancio dell'Ateneo per la copertura delle spese generali il 20% dell'intero contributo d'iscrizione, a carico del Master.

Art.15 - Obbligo di frequenza

E' previsto l'obbligo di frequenza ad almeno il 75% delle lezioni, dei seminari ed è obbligatoria la partecipazione assidua al lavoro pratico nei laboratori. La frequenza sarà verificata attraverso la firma del registro presenze.

Il mancato raggiungimento delle presenze richieste è motivo di esclusione dalle verifiche del profitto e dalla prova finale.

Art. 16 – Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master universitario è pari a 60 crediti formativi universitari.

Il conseguimento del titolo sarà subordinato alla verifica della frequenza richiesta. La prova finale consisterà nell'esposizione sotto forma di pubblica conferenza, di un elaborato tecnico al quale il candidato ha lavorato nel corso del Master. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in **“Genetica Forense” – “Forensic Genetics”**.

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.